

REGOLAMENTI

Regole di comportamento

- Gli alunni devono essere in classe, con la presenza del docente, 5' prima del suono della campana della prima ora.
- Durante il cambio dell'ora degli insegnanti gli allievi non devono uscire nel corridoio.
- Durante l'intervallo gli allievi non possono uscire dal complesso scolastico, se non autorizzati.
- Durante la *Pausa Pranzo* l'Istituto rimane chiuso: gli studenti autorizzati possono uscire; in caso di uscita devono rientrare 5 minuti prima del suono della campanella di rientro dalla pausa stessa (violazioni saranno sanzionate); i non autorizzati restano in Istituto e possono usufruire dei servizi offerti dall'istituto; in tale lasso di tempo la scuola non ha responsabilità nei loro confronti.
- Durante le ore di lezione l'uscita dalla classe è a discrezione degli insegnanti ed è consentita solo nei casi di assoluta necessità.
- È vietato fumare sia in tutti gli spazi interni (aule, palestra, corridoi, bagni, laboratori, serre, ecc.) sia in tutti gli spazi esterni (cortili, campo sportivo, frutteto, ecc) dell'Istituto. Per la trasgressione è prevista sanzione.
- È vietato utilizzare in alcun modo il telefono cellulare in classe. Ai trasgressori sarà ritirato il cellulare che potrà essere restituito solo ai genitori.
- È vietato consumare in aula cibi e bevande durante le ore di lezione.
- Gli allievi sono tenuti al saluto all'insegnante sia alla sua entrata sia alla sua uscita.
- All'entrata e all'uscita e durante le ore di permanenza a scuola gli allievi sono tenuti a comportarsi in modo corretto, civile e responsabile. Lattine, carte, ecc. debbono essere depositate negli appositi contenitori; l'abbigliamento deve essere consono all'ambiente scolastico.
- Gli allievi rispondono di eventuali danni apportati alle strutture, agli strumenti e ai mezzi della scuola e verrà loro addebitato l'importo per il danno in caso di responsabilità accertata. Durante la pausa pranzo gli allievi non possono rimanere in aula né accedervi.
- La scuola declina ogni responsabilità in merito a furti o smarrimenti di valori o oggetti personali.

Regolamento di Istituto

Il presente regolamento rispetta le normative in merito (**DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 21 Novembre 2007, n. 235**; D.P.R. n. 235 del 21 novembre 2007 - Regolamento recante modifiche ed integrazioni al D.P.R. 24 giugno 1998, n. 249, concernente lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria), in coerenza con lo Statuto delle Studentesse e degli Studenti. Esso ha la finalità di rendere chiare sia le procedure da seguire nel caso di applicazione di sanzioni sia le condizioni stesse per cui la sanzione è inevitabile ed opportuna: la scuola, infatti, è una comunità dove la convivenza civile è garantita dal rispetto di regole condivise. Le regole in esso previste non rispondono necessariamente a un criterio di applicazione automatica, ma devono comunque essere oggetto di riflessione da parte degli organi competenti (Consiglio di Classe, Consiglio di Istituto) affinché la sanzione risulti equa e rispondente alla situazione che si verifica; l'incidenza sulla valutazione della condotta della sanzione comminata deve essere anch'essa oggetto di giudizio del Consiglio di Classe.

La procedura descritta è soggetta a flessibilità, nel caso intervenissero fattori che ne condizionino l'attuazione. Si sottolinea che la sanzione ha sempre una funzione educativa e formativa dell'individuo: la famiglia ha in tal senso un ruolo fondamentale nel processo di responsabilizzazione del soggetto; essa deve essere informata sulla natura dell'evento, può avvalersi del diritto di contestazione della sanzione, ma soprattutto deve concorrere all'azione educativa cui mira la sanzione.

La sanzione risponde comunque a un criterio di gradualità e proporzionalità rispetto all'infrazione: in genere, la sanzione si accresce in caso di reiterazione dei comportamenti non corretti o addirittura di recidiva di atti di grave natura.

Si precisa che infrazioni molto gravi, che non si limitano per natura giuridica solo all'ambito del presente regolamento, possono dare luogo anche a segnalazioni ad istituzioni esterne preposte al caso (Servizi sociali, Polizia postale ecc.).

Una sanzione che preveda la sospensione può essere commutata in compiti socialmente utili, anche da effettuare all'esterno dell'ambito dell'Istituto, se tale condizione viene accolta dalla famiglia e dallo studente: gli organi preposti, (Consiglio di classe e/o Consiglio di Istituto) esaminano il caso e individuano l'alternativa utile e rispondente all'esigenza di rieducazione del soggetto. Si ricorda che l'alternativa proposta deve essere comunque rispettosa della dignità dello studente.

Si precisa che il soggetto che ha ricevuto la sanzione, indipendentemente dalla sua gravità, deve essere poi valutato, per la condotta, in relazione al processo di responsabilizzazione che ha saputo dimostrare e non per l'infrazione che è stata di per sé già sanzionata.

Si specifica che la sanzione, se di una certa entità, viene per **normativa registrata nel curriculum scolastico dello studente.**

Il presente regolamento, inoltre, non specifica in modo puntuale le infrazioni di gravità tali da comportare l'allontanamento dalla scuola per l'intero anno scolastico o l'esclusione dagli esami di stato, ma non esclude tali provvedimenti a priori, anzi li contempla come casi eccezionali che sono comunque oggetto di delibera del Consiglio di Istituto.

Dal momento che non è possibile una casistica puntuale sia dei comportamenti sia dei provvedimenti sia delle alternative al provvedimento di sospensione, il presente regolamento offre solo un orientamento di massima in merito, rimandando al giudizio e alla delibera degli organi competenti (Consiglio di classe e Consiglio di Istituto) la determinazione di tutti i fattori suddetti.

Tabella sintetica relativa alle infrazioni e alle sanzioni

Azioni che condizionano / ostacolano la comunicazione didattica o disattendono regole concernenti doveri di studenti o norme scolastiche		
Azione sanzionata	Organo della sanzione	Sanzione
Comportamenti di disturbo durante le lezioni e in ambiti di lavoro, interni o esterni alla scuola, non contenuti nonostante richiami	Docente e /o D.S. o suo Collaboratore	Ammonizione scritta
Reiterazione significativa della condotta suddetta	Consiglio di classe	Sospensione da 1 a più giorni (previsto anche obbligo di frequenza e/o lavoro socialmente utile)
Assenze, ingresso posticipato o uscita anticipata non giustificati o giustificati con contraffazione	Docente e /o D.S. o suo Collaboratore	Ammonizione scritta
Reiterazione significativa della condotta suddetta	Consiglio di classe	Sospensione da 1 a più giorni (previsto anche obbligo di frequenza e/o lavoro socialmente utile)
Contraffazione di documenti quali comunicazioni scuola famiglia, ecc	Consiglio di classe	Sospensione da 1 a più giorni (previsto anche obbligo di frequenza) e/o lavoro socialmente utile
Violazione del divieto di fumo nonostante espliciti richiami Violazione dell'uso di cellulari in classe e strumenti informatizzati in contesto lezione	Docente e /o D.S. o suo Collaboratore	Sanzione pecuniaria Sequestro dello strumento
Reiterata violazione delle condotte suddette	Consiglio di classe	Sospensione da 1 a più giorni (previsto anche obbligo di frequenza) e/o lavoro socialmente utile
Violazione o infrazione di norme	Docente e /o	Ammonizione scritta

sulla sicurezza senza conseguenze dirette (danni a persone, cose e attrezzature)	D.S. o suo Collaboratore	
Reiterazione significativa della condotta suddetta	Consiglio di classe	Sospensione da 1 a più giorni (previsto anche obbligo di frequenza) e/o lavoro socialmente utile
Inadempienza rispetto a compiti assegnati o materiali /attrezzature richieste	Docente e /o D.S. o suo Collaboratore	Ammonizione scritta
Azioni che ledono sul piano etico la persona		
Azione sanzionata	Organo della sanzione	Sanzione
Parole, atti, affermazioni scorrette ed offensive nei confronti di altri Scontri non gravi tra pari	Docente e /o D.S. o suo Collaboratore	Ammonizione scritta
Reiterazione significativa della condotta suddetta	Consiglio di classe	Sospensione da 1 a più giorni (previsto anche obbligo di frequenza e/o lavoro socialmente utile
Gravi atti, insulti, denigrazioni a sfondo razziale o discriminatorio, minacce, vessazioni, molestie, ricatti o comunque atti ascrivibili al bullismo	Consiglio di classe	Sospensione di più giorni (previsto anche obbligo di frequenza) e/o lavoro socialmente utile
Recidiva rispetto alla suddetta condotta	Consiglio di Istituto	Sospensione anche oltre i 15 giorni (previsto anche obbligo di frequenza) e/o lavoro socialmente utile
Azioni che comportano danni alla persona o a cose e ambienti		
Azione sanzionata	Organo della sanzione	Sanzione
Atti che deteriorano o danneggiano in modo non grave attrezzature o strutture scolastiche	Docente e /o D.S. o suo Collaboratore	Ammonizione scritta Risarcimento del danno o ripristino del danno
Reiterazione significativa della condotta suddetta	Consiglio di classe	Sospensione da 1 a più giorni (previsto anche obbligo di frequenza e/o lavoro socialmente utile
Atti che danneggiano significativamente attrezzature o strutture scolastiche, attribuibili a comportamento vandalico	Consiglio di classe	Sospensione di più giorni (previsto anche obbligo di frequenza) e/o lavoro socialmente utile
Gravi atti -individuali o collettivi- che comportano danni elevati ad attrezzature e/o strutture ed eventuali rischi a persona	Consiglio di Istituto	Sospensione anche oltre i 15 giorni (previsto anche obbligo di frequenza) e/o lavoro socialmente utile Risarcimento del danno

Atti che ledono in modo significativo l'immagine sociale della persona, anche utilizzando strumenti della comunicazione multimediale	Consiglio di classe	Sospensione di più giorni (previsto anche obbligo di frequenza) e/o lavoro socialmente utile
Recidiva rispetto alla suddetta condotta	Consiglio di Istituto / D.S. o suo Collaboratore	Sospensione anche oltre i 15 giorni (previsto anche obbligo di frequenza) e/o lavoro socialmente utile
Atti che ledono in modo significativo il patrimonio della persona, quali furti di denaro o altro	Consiglio di classe	Sospensione di più giorni (previsto anche obbligo di frequenza) e/o lavoro socialmente utile Risarcimento del danno
Recidiva rispetto alla suddetta condotta	Consiglio di Istituto	Sospensione anche oltre i 15 giorni (previsto anche obbligo di frequenza) e/o lavoro socialmente utile Risarcimento del danno
Atti che ledono la salute della persona, ricadendo sul soggetto dell'azione (uso di alcol, stupefacenti ecc.)	Consiglio di classe	Sospensione da 1 a più giorni (previsto anche obbligo di frequenza) e/o lavoro socialmente utile
Recidiva rispetto alla suddetta condotta	Consiglio di classe	Sospensione anche di più giorni (previsto anche obbligo di frequenza) e/o lavoro socialmente utile
Atti che inducono altri a comportamenti che ledono la salute compiuti a scopo di lucro o assimilabili a corruzione altrui (quali lo spaccio o la diffusione di materiali non autorizzati dalla legge)	Consiglio di classe	Sospensione di più giorni (previsto anche obbligo di frequenza) e/o lavoro socialmente utile
Recidiva rispetto alla suddetta condotta	Consiglio di Istituto	Sospensione anche oltre i 15 giorni (previsto anche obbligo di frequenza) e/o lavoro socialmente utile
Atti contro la persona che comportano violenza o lo scontro fisico (schiacci, pugni ecc.)	Consiglio di classe	Sospensione di più giorni (previsto anche obbligo di frequenza) e/o lavoro socialmente utile
Gravi atti –individuali o collettivi– contro la persona che comportano violenza e scontro fisico con conseguenze rimarcabili	Consiglio di Istituto	Sospensione anche oltre i 15 giorni (previsto anche obbligo di frequenza) e/o lavoro socialmente utile Risarcimento del danno

Il principio della riparazione del danno vale in via di principio anche nel caso di danneggiamenti alle strutture senza individuazione dei diretti responsabili: se la responsabilità è da imputarsi a classe o insieme di studenti, i soggetti che vi appartengono sono tenuti al risarcimento del danno.

Procedura

La procedura descritta è coerente alle normative vigenti: qualsiasi difformità di azione non deve essere arbitraria, ma giustificata da condizioni intervenenti che ne ostacolano l'attuazione rispetto alla tempestività che un intervento richiede; in ogni caso, la **conditio sine qua non** è che sia lo studente che la famiglia devono essere opportunamente a conoscenza del fatto che un provvedimento disciplinare sia stato avviato.

La tabella di sintesi mostra in progressione le azioni da attuare nel caso di sanzioni(escluse ammonizioni scritte

Tabella di sintesi: sospensione entro i 15 giorni

Fase 1	Segnalazione al coordinatore dell'evento
Fase 2	Il coordinatore: informa la famiglia del procedimento che si intende avviare; ascolta le motivazioni dello studente convoca il consiglio di classe straordinario (qualora il Consiglio di classe ordinario non sia contingente) informa il D.S. o il suo collaboratore e l'invita a prendere parte del Consiglio
Fase 3	Il Consiglio di classe al completo: discute e delibera la sanzione, compresa eventuale proposta alternativa (verbalizzazione sul registro dei verbali del consiglio di classe)
Fase 4	Il coordinatore: riferisce a studente e famiglia in merito alla sanzione o all'eventuale proposta alternativa. Informa la segreteria per la registrazione della sanzione sul fascicolo dello studente
Fase 5	Attuazione del provvedimento
Fase 6	Fase di osservazione del consiglio di classe rispetto alla responsabilizzazione del soggetto. Eventuale annotazione rispetto alla responsabilizzazione sul verbale del primo consiglio di classe successivo al provvedimento

Tabella di sintesi: sospensione oltre i 15 giorni

Fase 1	Segnalazione al coordinatore dell'evento o direttamente al D.S. o suo collaboratore
Fase 2	Il D.S. /suo collaboratore o suo delegato: informa la famiglia del procedimento che si intende avviare; ascolta le motivazioni dello studente
Fase 3	Il Consiglio di Istituto al suo completo: discute e delibera la sanzione, compresa eventuale proposta alternativa (verbalizzazione sul registro dei verbali di Istituto e di classe)
Fase 4	Il D.S. /suo collaboratore o suo delegato: riferisce a studente e famiglia in merito alla sanzione o all'eventuale proposta alternativa. Informa la segreteria per la registrazione della sanzione sul fascicolo dello studente (N.B.: può essere presa in considerazione anche l'eventuale segnalazione presso organi istituzionali esterni)
Fase 5	Attuazione del provvedimento (in caso di ricorso entro 15 giorni si riunisce l' Organo di Garanzia dell'Istituto che deve esprimersi entro i successivi dieci giorni)
Fase 6	Fase di osservazione del consiglio di classe rispetto alla responsabilizzazione del soggetto Eventuale annotazione rispetto alla responsabilizzazione sul verbale del primo consiglio di classe successivo al provvedimento

Per quanto riguarda le infrazioni di gravità tali da comportare l'allontanamento dalla scuola per l'intero anno scolastico o l'esclusione dagli esami di stato, la procedura sostanzialmente ricalca la seconda tabella, prevedendo l'eventuale segnalazione presso organi competenti esterni alla scuola. Gli studenti non vanno allontanati dalle classi. In caso di episodi gravi gli studenti vanno sanzionati con una nota disciplinare sul Registro elettronico e mandati dal Dirigente Scolastico o dal suo Collaboratore. Nell'ambito del patto di corresponsabilità, sentiti i genitori, che si impegnano a venire a prendere il proprio figlio, l'alunno può essere sospeso immediatamente dalle lezioni.

Uso del cellulare e dei dispositivi tecnologici

L'utilizzo del telefono cellulare e dei vari dispositivi elettronici durante le attività scolastiche del mattino e del pomeriggio è vietato.

Il divieto di utilizzare il cellulare è da intendersi rivolto a tutti: personale docente, non docente e alunni.

Il divieto è così regolamentato:

- E' vietato utilizzare il telefono cellulare e gli altri dispositivi elettronici e di intrattenimento (walkman, mp3, ipod, ipad, notebook, fotocamera, videocamera, smartwatch ecc) durante le attività didattiche, in tutti i locali della scuola
- I predetti dispositivi devono essere tenuti spenti e opportunamente custoditi e depositati negli zaini, borsoni, giacconi; mai sul banco né tra le mani
- Eventuali esigenze di comunicazione tra gli alunni e le famiglie, in caso di urgenza, potranno essere soddisfatte mediante gli apparecchi telefonici presenti in ogni scuola
- Nel caso in cui lo studente sia sorpreso ad utilizzare il cellulare o qualsiasi altro dispositivo durante una verifica scritta (compiti in classe, esami conclusivi, test, ecc.), la stessa sarà ritirata e non dovranno essere previste prove di recupero
- All'interno di tutti i locali della scuola, nelle sedi utilizzate per l'attività didattica quali palestre, aule e laboratori sono vietate riprese audio e video di ambienti e persone, salvo in caso di esplicita autorizzazione del docente responsabile per uso didattico.
- La violazione di tale divieto configura un'infrazione disciplinare rispetto alla quale la scuola è tenuta ad applicare apposite sanzioni ispirate al criterio di gradualità e alle finalità educative della scuola, come da tabella allegata al presente regolamento.

I genitori rispondono direttamente dell'operato dei propri figli nel caso in cui gli stessi arrechino danno a se stessi o agli altri con obbligo di risarcimento.

Eventuali fotografie o riprese fatte con i videotelefonini o con altri dispositivi elettronici all'interno della scuola e nelle sue pertinenze, senza il consenso scritto della/e persona/e, si configurano come violazione della privacy e quindi perseguibili per legge, oltre ad essere sanzionate con il presente regolamento.

I docenti e il personale ATA hanno il dovere di vigilanza sui comportamenti degli alunni in tutti gli spazi scolastici. Eventuali infrazioni devono essere segnalate in modo tempestivo alla dirigenza e saranno materia di valutazione disciplinare.

La Scuola perseguirà, secondo l'ordinamento vigente, qualsiasi utilizzo dei Social network che risulti improprio e/o dannoso per l'immagine e il prestigio dell'Istituzione Scolastica, degli operatori scolastici, degli alunni.

I divieti e le relative sanzioni si estendono anche a tutti i dispositivi tecnologici in possesso degli alunni.

	Mancanza disciplinare	Frequenza	Sanzione disciplinare	Organo competente
1	Lo studente ha il cellulare e/o il dispositivo in mano o sul banco		Nota sul registro elettronico, ritiro del cellulare e/o dispositivo. Consegna esclusiva al genitore o a un suo delegato, anche in caso di alunni maggiorenni	Docente Dirigente/Collaboratore del Dirigente
2	Utilizzo del cellulare durante l'attività didattica in tutti i locali o spazi scolastici e di pertinenza	1° volta Uso reiterato	Nota sul registro elettronico, ritiro del cellulare e/o dispositivo. Consegna esclusiva al genitore o a un suo delegato, anche in caso di alunni maggiorenni Adozione di provvedimenti disciplinari: <ul style="list-style-type: none"> - Sospensione dalle lezioni di uno o più giorni a seconda della gravità - Esclusione dalla partecipazione ai viaggi di istruzione e/o uscite didattiche - Convocazione della famiglia 	Docente Dirigente/Collaboratore del Dirigente Consiglio di classe delibera l'adozione dei provvedimenti disciplinari modulandone la sanzione
3	Uso del cellulare e/o dispositivo improprio e/o dannoso per l'immagine e il prestigio dell'Istituzione Scolastica, degli operatori scolastici, degli alunni	1° volta	Nota sul registro elettronico, ritiro del cellulare e/o dispositivo. Consegna esclusiva al genitore o a un suo delegato, anche in caso di alunni maggiorenni	Consiglio di classe delibera l'adozione dei provvedimenti disciplinari modulandone la sanzione

		Uso reiterato	Adozione di provvedimenti disciplinari: <ul style="list-style-type: none"> - Sospensione dalle lezioni di uno o più giorni a seconda della gravità - Valutazione non sufficiente del comportamento - Esclusione dalla partecipazione ai viaggi di istruzione e/o uscite didattiche - Convocazione della famiglia - Eventuale segnalazione ai servizi sociali 	
--	--	---------------	---	--

L'Istituzione Scolastica fa appello alla collaborazione delle famiglie, affinché gli studenti si rendano conto che l'uso dei cellulari e di altri dispositivi durante le ore di lezione, oltre ad arrecare disturbo allo svolgimento delle attività didattiche, può indurli alla distrazione ed alla deconcentrazione.

Alternative alla sanzione

Il Dirigente Scolastico e/o il Consiglio di classe hanno la possibilità di sostituire le sanzioni disciplinari più severe con altri provvedimenti, comprendenti la collaborazione ai servizi interni della scuola o altre attività a scopo sociale che possano utilmente costituire una riparazione ed un ammonimento. Gli organi competenti tramite opportuna riflessione, partecipi e consenzienti famiglia e alunno sanzionato, individuano l'alternativa più idonea al caso. Si propongono comunque tre criteri di intervento, con funzione formativa-educativa, che possono comunque integrarsi.

Attività di ricerca/studio da parte dello studente in ambiti coerenti all'infrazione commessa, relativamente a normative, articoli e saggi relativi al sociale
Attività di preparazione di lezioni supplementari su argomenti assegnati
Attività utili alla manutenzione/gestione dell'Istituto: collaborazione in attività di pulizia, riqualificazione o ristrutturazione di locali; collaborazione al servizio mensa, ristorante o bar didattico dell'Istituto; attività funzionali alla manutenzione delle aree verdi dell'Istituto; collaborazione nelle attività della serra e del frutteto; attività di riordino di biblioteca; collaborazione nelle attività di portineria; collaborazione nelle attività del centro stampa
Attività esterne alla scuola: stage in strutture aziendali di settore;attività presso centri di utilità sociale (Case di riposo, mense scolastiche ecc.)

Organo di garanzia

L'Organo di Garanzia ha potere di verifica della correttezza della procedura e rispetto della normativa ed entra nel merito del provvedimento stesso.

L'Organo di Garanzia è costituito nel rispetto della normativa vigente; esso è presieduto dal Dirigente Scolastico ed è composto dai seguenti membri:

- Una componente docente
- Una componente alunni
- Una componente genitori

Giustificazioni per assenze e ritardi

- Il libretto scolastico deve essere vidimato dalla segreteria didattica che controllerà la presenza della fotografia e della firma originale da parte dei genitori o di chi ne ha ricevuto delega ufficiale.
- L'assenza è giustificata dal docente della prima ora.
- L'ingresso in classe in ritardo, qualora non dipenda dai pullman, è autorizzata dal Dirigente Scolastico o dal collaboratore del Dirigente Scolastico e deve essere giustificato.
- Il permesso per uscite anticipate è autorizzato dal Dirigente Scolastico o dal collaboratore del Dirigente Scolastico. I libretti con le richieste di uscita anticipata devono essere consegnati in portineria all'entrata, prima dell'inizio della prima ora di lezione; il personale ATA provvederà alla consegna in aula del permesso stesso. Il permesso vidimato andrà quindi firmato e ritirato dal docente e conservato. Precisiamo che solo i genitori o eventuali delegati, purché ufficialmente indicati sul libretto delle giustificazioni, sono autorizzati a ritirare gli studenti. Qualora, eccezionalmente, la famiglia fosse costretta ad appoggiarsi a qualcun altro per il ritiro del proprio figlio è necessario che l'incaricato porti un'autorizzazione scritta, firmata dai genitori dell'alunno che, oltre a delegare al ritiro, sollevi la scuola da ogni responsabilità
- In caso di indisposizione, se lo studente deve ritornare a casa prima della fine della lezione dovrà avere l'autorizzazione del Dirigente Scolastico o collaboratore del Dirigente Scolastico che comunicherà con la famiglia.
- Le assenze si giustificano con la comunicazione scritta dai genitori. Si ricorda che l'assenza è giustificata solamente per motivi gravi di salute o di famiglia.
- Lo sciopero è considerato assenza non giustificabile.
Le giustificazioni, i permessi, ecc sono annotati sul registro elettronico.

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'

L'Istituto di Istruzione Superiore "Vincenzo Dandolo" finalizza la proposta educativa alla formazione di cittadini consapevoli e responsabili, promuovendo e sviluppando abilità, saperi e competenze che consentano di operare positivamente e professionalmente nella società e nel mondo del lavoro.

Il patto educativo di corresponsabilità è fondamento di un processo educativo efficace in quanto esso definisce in modo trasparente diritti e doveri da condividere nell'interrelazione fra istituzione scolastica – studenti- famiglie:

-allo studente si garantisce il ruolo di soggetto responsabile, titolare di diritti e doveri;

-alla famiglia, la garanzia sul progetto educativo e formativo della scuola, intesa come luogo di educazione e formazione in senso ampio.

Condizioni che possono essere assicurate attraverso la collaborazione e il dialogo continuo fra tutte le componenti scolastiche, nel rispetto dei reciproci ruoli.

Si stipula, pertanto, con la famiglia dell'alunno il seguente patto educativo di corresponsabilità.

La scuola si impegna a:

- Offrire un contesto favorevole alla crescita integrale della persona, garantendo un servizio didattico di qualità in un ambiente educativo sereno, favorendo il processo di formazione di ciascuno studente, nel rispetto dei suoi ritmi e tempi di apprendimento;
- Garantire qualità, trasparenza e flessibilità nella realizzazione dei curricula secondo le modalità definite dal Piano dell'Offerta Formativa (POF) dell'Istituto;
- Motivare gli alunni all'apprendimento, valorizzando le loro capacità e attitudini anche nell'assumere iniziative e decisioni;
- Garantire la libertà di apprendimento di tutti gli studenti valorizzando le loro peculiarità in un'ottica di inclusione, solidarietà e collaborazione;
- Favorire il senso di appartenenza alla comunità scolastica e al territorio;
- Sviluppare nell'alunno atteggiamenti responsabili propri di una cittadinanza attiva nazionale ed europea;
- Mantenere relazioni con le famiglie per trasmettere informazioni, iniziative, risultati conseguiti dall'alunno, difficoltà riscontrate e aspetti inerenti comportamento e condotta, nel rispetto della privacy;
- Offrire iniziative concrete al fine di favorire il successo formativo e combattere la dispersione scolastica oltre a promuovere il merito e incentivare le situazioni di eccellenza;
- Favorire la piena integrazione degli studenti disabili, promuovere iniziative di accoglienza e integrazione degli studenti stranieri, tutelandone la lingua e la cultura, anche attraverso la realizzazione di iniziative interculturali;
- Stimolare riflessioni e attivare percorsi volti al benessere e alla tutela della salute degli studenti;

- Garantire la massima trasparenza nelle valutazioni degli apprendimenti esplicitando i criteri utilizzati;
- Individuare le forme più idonee per attuare iniziative di recupero/sostegno didattico per colmare situazioni di carenza manifestate nel corso dell'anno scolastico.

La famiglia si impegna a:

- Prendere visione del presente patto educativo di corresponsabilità, condividerlo e farne motivo di riflessione con i propri figli, assumendosi la responsabilità di quanto espresso e sottoscritto;
- Prendere visione del P.O.F. del regolamento di Istituto e dello Statuto degli studenti e delle studentesse;
- Valorizzare l'istituzione scolastica, instaurando un positivo clima di dialogo, nel rispetto delle scelte educative e didattiche condivise, oltre ad un atteggiamento di reciproca collaborazione con i docenti nel rispetto delle loro competenze educative/ formative;
- Rispettare l'istituzione scolastica, favorendo una assidua frequenza dei propri figli alle lezioni, limitando assenze, uscite, entrate fuori orario, partecipando attivamente agli organismi collegiali e controllando quotidianamente le comunicazioni provenienti dalla scuola;
- Costruire con i docenti una relazione positiva ed efficace informandosi costantemente del percorso didattico- educativo dei propri figli, prendendo contatto periodicamente con gli insegnanti e partecipando agli incontri scuola famiglia;
- Prendere visione di tutte le comunicazioni provenienti dalla scuola, discutendo con i figli di eventuali decisioni e provvedimenti disciplinari, stimolando una riflessione sugli episodi di conflitto e di criticità;
- Responsabilizzare il proprio figlio al rispetto delle persone, degli arredi, del materiale didattico e di uso comune ed a impegnarsi a risarcire i danni arrecati, anche durante le attività deliberate e svolte al di fuori dell'edificio scolastico;
- Aiutare il figlio ad organizzare costruttivamente gli impegni di studio e le attività extrascolastiche.

Lo studente si impegna a:

- Prendere coscienza dei propri diritti-doveri rispettando la scuola intesa come insieme di persone, ambienti e attrezzature;
- Rispettare i tempi programmati e concordati con i docenti per il raggiungimento del proprio curriculum, impegnandosi in modo responsabile nell'esecuzione dei compiti richiesti;
- Accettare, rispettare e aiutare gli altri, impegnandosi a comprendere le ragioni dei loro comportamenti;
- Condividere con gli insegnanti e la famiglia la lettura del piano formativo, discutendo con loro ogni singolo aspetto di responsabilità;

- Conoscere e condividere il Patto educativo di corresponsabilità, lo Statuto delle Studentesse degli Studenti, il Regolamento d'Istituto e il Regolamento disciplinare;
- Mantenere costantemente un comportamento positivo e corretto,rispettando l'ambiente scolastico inteso come insieme di persone, oggetti e situazioni;
- Avere cura dell'ambiente scolastico e partecipare attivamente alla sua conservazione;
- Avere cura e rispetto del proprio benessere psicofisico e bandire l'uso di sostanze che ne alterano l'equilibrio (alcol, droghe etc.);
- Frequentare regolarmente i corsi e assolvere assiduamente agli impegni di studio;
- Favorire in modo positivo lo svolgimento dell'attività didattica e formativa, garantendo costantemente la propria attenzione e partecipazione alla vita della classe;
- Favorire il rapporto e il rispetto tra i compagni sostenendo situazioni di integrazione e solidarietà;
- Utilizzare correttamente le strutture, i macchinari e i sussidi didattici osservando le norme sulla sicurezza e comportandosi in modo tale da non arrecare danni a terzi o al patrimonio della scuola;
- Usare un linguaggio e un abbigliamento consono al contesto educativo, permettendo il rispetto delle regole di convivenza civile e il regolare svolgimento delle lezioni;
- Impegnarsi assiduamente nello studio per raggiungere gli obiettivi formativi e didattici e rispettare le decisioni prese dalla scuola, accettando le sanzioni come momento di riflessione sulla condotta;
- Riferire in famiglia le comunicazioni provenienti dalla scuola e dagli insegnanti ed utilizzando in modo corretto il libretto dello studente